



COORDINAMENTO NAZIONALE INPS

UFFICIO STAMPA: UNA COMUNICAZIONE AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Essere informati pienamente e correttamente dalla Pubblica Amministrazione è un diritto sancito dalla Costituzione, da diverse leggi e, da ultimo, anche dal CCNL delle Funzioni Centrali che prevede la possibile introduzione di specifici profili per le attività di comunicazione e informazione, proprio nell'ottica di valorizzare e migliorare tali attività.

Del resto, è prassi consolidata – quando si insediano i nuovi vertici – promettere che l'ente amministrato diventerà una "casa di vetro". Anche in Inps abbiamo assistito a questi proclami, a cui non sempre sono seguiti comportamenti e azioni conseguenti. Anzi!

Prendiamo il caso dell'Ufficio stampa. All'Inps esiste? No, sì, forse, chissà! Negli ultimi anni, l'ufficio è apparso e scomparso, come nel gioco delle tre carte.

Da ultimo, nel 2016, con la riorganizzazione, venne cancellato, sostituito da un ufficio relazioni con i media, di livello non dirigenziale, incardinato nella Direzione Centrale Comunicazione.

L'Inps ha quindi smesso di dialogare, per questa ragione, con i mezzi di informazione? Ovviamente no.

Tuttavia, la comunicazione al cittadino ha bisogno di persone che conoscano il mondo dei mezzi di informazione e si presentino come interlocutori professionali e affidabili. Soprattutto nell'attuale momento storico, in cui diventa centrale non solo "fare", ma anche "comunicare" e "saper comunicare" quel che si fa.

FPCGIL INPS

L'Ufficio stampa è delineato in modo chiaro dall'art. 9 della legge 150/2000: un responsabile, iscritto all'Ordine dei giornalisti; un numero di addetti rapportati alle specifiche esigenze, iscritti all'Ordine. La necessità di simili figure è strettamente connessa all'esigenza di avere professionisti dotati di autonomia. All'Inps queste figure professionali esistono, hanno capacità ed esperienza adeguate.

Se davvero si vuole che l'Inps sia una "casa di vetro", se davvero si vuole dialogare e comunicare in modo professionale con i cittadini, si cominci a valorizzare il personale che da moltissimi anni - con esperienza e titoli adeguati - svolge con passione e dedizione questi compiti.

Roma, 26 settembre 2019

| | |
|---------------------|---------------|
| FP CGIL | FP CGIL |
| Antonella Trevisani | Matteo Ariano |

FPCGIL INPS